

PROTOCOLLO D'INTESA

Per l'applicazione delle aliquote IMU relative ai contratti di locazione concordati ai sensi dell'art. 2 c.3 L. 431/98 e D.M. 16/01/2017.

Premesso che

- L'emergenza abitativa costituisce un grave problema di tenuta sociale per l'intera area metropolitana e, in maniera particolare, per il comune di Firenze,
- per evitare l'acuirsi ulteriore dell'emergenza abitativa e per frenare e ridurre il dilagante fenomeno degli sfratti per morosità, è necessario individuare un percorso, che sfruttando anche i nuovi patti territoriali, favorisca la stipula di contratti di locazione a canone concordato che notoriamente prevedono canoni inferiori rispetto alle altre tipologie contrattuali;
- gli incentivi fiscali concessi sulla locazione a canone concordato rappresentano un'importante strumento al fine di indurre i proprietari a preferire e trovare più conveniente la stipula di tali contratti rispetto a quelli a canone libero;
- uno degli incentivi più efficaci per la riduzione dei canoni per i contratti concordati, risiede nella riduzione dell'IMU


Tutto quanto premesso

TRA

Il Comune di Firenze rappresentato da Sara Funaro Assessore al welfare e sanità, accoglienza e integrazione, casa e pari opportunità

E

Le seguenti Associazioni rappresentanti della proprietà:





APPC

ASPPI

CONFAPPI

CONFABITARE

CONFEDILIZIA

UPPI

E

le organizzazioni sindacali degli inquilini

SUNIA

SICET

UNIAT

UNIONE INQUILINI

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1 Richiamo delle Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo

Art. 2 Oggetto

Il presente Protocollo intende promuovere la diffusione dei contratti a canale concordato ai sensi dell'art. 2 c.3 L.431/98 e D.M. 16/01/2017, con la previsione di incidere sulla riduzione ulteriore del livello del valore dei canoni di locazione, rispetto alle fasce massime individuate dall'Accordo territoriale.

Art.3 Adempimenti delle Parti

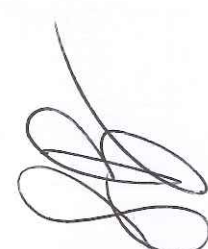
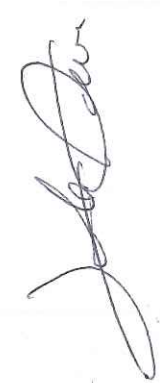
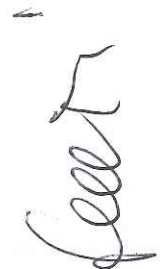
1. Il Comune s'impegna a sottoporre al Consiglio la proposta di mantenere nell'anno d'imposta 2018 l'aliquota agevolata IMU attualmente prevista per i canoni concordati. Inoltre verrà effettuato nel corso del 2018, a cura delle Associazioni firmatarie del presente accordo, un monitoraggio dei contratti

stipulati ai sensi dell'art. 2 c.3 della L. 431/98 aventi canone di locazione inferiore almeno del 10% rispetto al valore minimo della fascia di riferimento - come individuata dall'Accordo territoriale - sulla base dei cui risultati il Comune di Firenze potrà valutare la possibilità di adottare, dall'anno d'imposta 2019, una specifica aliquota agevolata, compatibilmente con le proprie esigenze di bilancio.

2. L'applicazione dell'aliquota agevolata IMU avverrà dietro presentazione di apposita autodichiarazione, rilasciata dal locatore sotto la propria responsabilità civile e penale, nella quale attesti la sussistenza dei requisiti previsti. Tale dichiarazione sarà soggetta ai controlli di legge da parte degli Uffici competenti del Comune.

3. Il Comune provvederà a predisporre la modulistica necessaria per la richiesta di riduzione che prevederà, fra gli allegati, l'Attestazione di cui al punto 4 del presente articolo, ove presente, e la copia del contratto di locazione.

4. L'attestazione rilasciata dalle Organizzazioni firmatarie ai sensi dell'art.1 c.8, art. 2 c.8, art. 3 c.5 del D.M. del 16/01/2017, costituisce elemento certificante il sussistere dei requisiti utili al riconoscimento dell'aliquota relativa ai contratti a canone concordato ai sensi dell'art. 2 c.3 L.431/98 e D.M. 16/01/2017. Per i proprietari che siano in possesso di tale attestazione, la riduzione sarà applicabile fin dal momento della presentazione dell'autodichiarazione di cui al precedente comma 2 e potrà essere disapplicata dagli uffici comunali competenti, in sede di controllo, solo ove fosse verificata dagli stessi la prova contraria in relazione ad uno dei requisiti dichiarati. Resta in ogni caso in capo al Comune di Firenze la



verifica ultima della sussistenza dei requisiti necessari all'applicazione delle agevolazioni di cui ai precedenti commi.

5. Il Comune si impegna a dare la massima diffusione del presente protocollo a mezzo degli organi di stampa e tramite web.

Art.4 Decorrenza del protocollo

Il presente protocollo avrà durata di anni 3 (tre).

Comune di Firenze Sar Furz

APPC [Signature]

ASPPI [Signature]

CONFAPPI [Signature]

CONFABITARE [Signature]

CONFEDILIZIA [Signature]

UPPI [Signature]

SUNIA [Signature]

SICET [Signature]

UNIAT [Signature]

UNIONE INQUILINI [Signature]

CONIA [Signature]

SICET FIRENZE
Sindacato Casa CISA
P. Carlo Del Prete, 135
50127 FIRENZE
055 - 3090950

UNIAT FIRENZE
Via Corcos, 15
50142 FIRENZE
Tel. 055 7326199 - Fax 055 7323717
e-mail : uniat.firenze@uil.it